Siracusa. Stop alle differenze tra figli legittimi e naturali, Sorbello (Anci): "Cancellata una discriminazione, ma la soddisfazione è parziale"

Una soddisfazione parziale quella che Salvo Sorbello, in qualità di delegato nazionale per la famiglia dell'Associazione dei Comuni italiani esprime dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del decreto con cui si elimina ogni differenza legale tra figli nati all'interno di un matrimonio e figli concepiti nell'ambito di altri tipi di relazione. "Adesso i figli legittimi ed i figli naturali hanno gli stessi diritti- commenta Sorbello- Si garantisce a tutti i figli lo stesso trattamento, abolendo qualsiasi rilievo legale alle stesse espressioni figli legittimi e figli naturali". Una discriminazione che Sorbello definisce "ingiusta e odiosa ed ancora più immotivata- prosegue- perchè si riferiva proprio ai bambini". Sorbello non esprime, invece, la stessa soddisfazione "per la norma che relativa ai figli nati da relazioni incestuose perché consente- protesta il delegato per la famiglia dell'Anci – il riconoscimento dei figli nati da padri e figli e da fratelli".